

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00304 del 27/07/2018

Proposta n. 307 del 26/07/2018

Oggetto:

conclusione positiva della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "RICOSTRUZIONE POST EVENTI SISMICI 2016 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI COLLEVECCHIO" ai sensi dell'Ordinanza n.33 del 12/07/2017.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J.SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE ad interim DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., ed in particolare l'art. 16 - "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona indetta con note prot. n° 358689 del 15/06/2018, con prima ed unica riunione svoltasi il 27 giugno, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Cintia n. 87 – Rieti;

PREMESSO che:

- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Franceschini Carla quale Presidente designato per la seduta, l'arch. Tonino Cicconetti, Funzionario dell'Area Ricostruzione Pubblica; per la Regione il dott. Luca Ferrara in qualità di rappresentante unico regionale; per il Comune di Collevecchio, il sindaco Federico Vittori, ed il RUP ing. Simone Sileri; per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile - Comando provinciale Vigili del fuoco di Rieti, l'ing. Christian Cianfarini;
- La proposta progettuale riguarda una nuova realizzazione seguente ai danni subiti dal vecchio immobile scolastico sito nel centro storico che ha subito negli eventi sismici 2016 notevoli danni con completa inagibilità. Ne è seguito il sopralluogo da parte della Reluis e la verifica con l'USR Lazio che, con parametri economici, ha reso conveniente la nuova costruzione. L'intervento è stato proposto dal Vice-commissario della Regione Lazio per la ricostruzione con la raccolta delle donazioni tramite gli SMS Solidali; il Comitato dei Garanti, deputato alla supervisione sull'utilizzo dei fondi raccolti tramite donazioni solidali, ha approvato la proposta con nota DPC prot. n. 50087 del 1/08/2017 per un importo di € 1.050.000,00. La struttura, di due piani fuori terra collegati da un ascensore, è realizzata in acciaio con solai in lamiera grecata e controventi metallici, la fondazione è indiretta su platea e pali. L'intervento prevede la connessione mediante rampe interne di raccordo con l'edificio esistente per l'utilizzo di funzioni comuni (es. sala mensa, sala professori, etc....); il complesso edilizio si trova su un dislivello di circa 4 m sotto il livello della strada ma l'edificio non presenta piani completamente interrati. La scuola risulta dimensionata per un numero di alunni pari a 50 in 3 classi da 45 mq l'una, è provvista di laboratori/biblioteca, di cucina per la mensa, collocata nel corpo esistente, di bagni per disabili a tutti i livelli, di un ufficio professori e di un atrio polifunzionale diviso dai laboratori da pareti mobili. Nel nuovo

edificio scolastico si prevede l'installazione dei seguenti impianti: · impianti elettrici e speciali (Luce, F.M., Speciali); · impianto solare fotovoltaico; · impianti rivelazione incendi· impianti di riscaldamento e raffrescamento; · impianti idrico sanitari e di scarico; · impianto di ventilazione meccanica controllata (VMC); · impianto idrico antincendio;

- per detti interventi è stato necessario convocare la Conferenza regionale per la presenza del vincolo paesaggistico e per acquisire i pareri: urbanistico, paesaggistico, igienico-sanitario ed antincendio;

CONSIDERATO che dal verbale della riunione della Conferenza Regionale emerge che:

- è pervenuto ed acquisito agli atti al n°380762 del 26/07/2018 il **parere favorevole con prescrizioni** della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
- il Comune di Collevécchio ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento a condizione che venga rispettata la quota minima di produzione di energia da fonti rinnovabili richiesta dalla normativa vigente (Energia elettrica ed ACS);
- per quanto attiene alla verifica della congruità economica di competenza dell'USR il Funzionario competente ha rappresentato la necessità di integrare il progetto con ulteriori elaborati, richiedendo ulteriore tempo per addivenire a detto parere;
- il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Rieti, per il tramite del suo rappresentante, ha affermato di non essere in condizioni di esprimere il parere di competenza nel corso della seduta e di provvedere a seguito della consegna del completamento degli elaborati richiesti dalla norma;
- il Rappresentante Unico Regionale ha fatto presente che il parere unico regionale potrà essere espresso a seguito dell'acquisizione del parere igienico sanitario e del parere urbanistico in itinere;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- per potere esprimere i pareri anzidetti le amministrazioni competenti hanno richiesto delle integrazioni documentali al Comune;
- il Comune di Collevécchio, con nota acquisita agli atti al n° 409436 del 6/07/2018 ha richiesto formalmente la sospensione della Conferenza Regionale a causa della necessità di tempi aggiuntivi per la consegna degli elaborati tecnici integrativi richiesti nel corso della seduta;
- questo ufficio, con nota prot. n° 416084 del 10/07/2018, ha comunicato ai membri della Conferenza Regionale la proroga dei tempi previsti per la conclusione della Conferenza dal 12 luglio al 20 luglio;

VISTO che:

- il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Rieti, con nota acquisita agli atti al n° 407658 del 06/07/2018, ha rimesso **parere favorevole** all'esecuzione del progetto in argomento con le **condizioni** nello **stesso** dettagliate;
- la Regione Lazio – Segretariato Generale – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, con nota acquisita agli atti al n° 419769 dell'11/07/2018, **che si allega** alla presente determinazione ha trasmesso il Parere Unico Regionale con allegati il parere della Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ed il parere della ASL;
- che detto **parere è favorevole con le prescrizioni e le condizioni** ivi dettagliate;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Collevocchio ha rimesso gli elaborati tecnici integrativi con note acquisite agli atti al n° 434511 e n° 434648 del 17/07/2018 e, da ultimo, con nota acquisita agli atti al n° 455424 del 24/07/2018 e che pertanto non è stato possibile concludere i lavori della Conferenza Regionale entro i termini previsti in quanto non poteva essere espresso il parere di questo ufficio in merito alla congruità economica;

VISTO il parere favorevole, in merito alla congruità economica espresso dall'Area Pianificazione Urbanistica e Ricostruzione Pubblica di questo USR a seguito delle integrazioni anzidette, acquisito agli atti al n° 462436 del 26/07/2018;

CONSIDERATO che l'art. 6 del Regolamento dispone:

- al comma 1 che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte.
- al comma 2 che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

PRESO ATTO dell'unanimità dell'espressione dei pareri favorevoli in seno alla Conferenza Regionale;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale di cui dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa a all'intervento di "RICOSTRUZIONE POST EVENTI SISMICI 2016 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI COLLEVECCHIO" ai sensi delle Ordinanze n° 33/2017 e s.m.i., n° 48/2018 e n. 56/2018 **con:**

- **le prescrizioni** di cui al **parere positivo** rimesso **dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio** che, allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- **le condizioni** dettagliate nel parere **favorevole** rimesso il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Rieti, che, allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- **le prescrizioni e le condizioni dettagliate** nel Parere Unico Regionale **favorevole** che, allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- **le condizioni** poste dal Comune di Collevocchio come riportato in premessa e nel verbale della seduta depositato agli atti dell'Ufficio;

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE ad interim DEL'UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO

Copia



**Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo**

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE,
LATINA
E RIETI

Via Pompeo Magno, 2- 00192 ROMA
tel. 06 3265961- fax 06 3214447

PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it

Roma

AL **Regione Lazio**
Ufficio Speciale ricostruzione
Area Pianificazione Urbanistica e
Ricostruzione Pubblica
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

(Rif.: Nota Ente convocante n.prot.0358689 del 15-06-2018)

OGGETTO: COMUNE DI COLLEVECCHIO(RI)

INTERVENTI: Ricostruzione post eventi sismici 2016 Scuola secondaria di primo grado del Comune di Collevocchio ai sensi dell'Ordinanza n.33 del Commissario straordinario alla ricostruzione;

ENTE PROPONENTE: Segretario generale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ;

ENTE PROCEDENTE: REGIONE LAZIO - UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE;

RICHIESTA DOCUMENTALE

epc Regione Lazio
Segretario generale
Ufficio Rappresentante Unico
e Ricostruzione, Conferenze di Servizi

Pec: conferenzediserviz@regione.lazio.legalmail.it

Questa Soprintendenza, con riferimento all'oggetto ed in riscontro della nota a margine richiamata, pervenuta via pec ed assunta al prot. n. 7753-A del 19.06.2018, recante la convocazione alla Conferenza Regionale del giorno 27.06.2018, esaminata la documentazione progettuale allegata, rilascia per quanto di competenza parere favorevole, purchè il comune accerti la legittimità dell'intervento alla normativa urbanistica vigente e salvo l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il nuovo progetto dovrà armonizzarsi alla costruzione adiacente, rispettandone materiali, coloriture e finiture;
- per il manto di copertura dovranno essere utilizzate le tipologie e i materiali già utilizzati nella costruzione preesistente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. ESTHER ANGELETTI LATINI

TECNICO ISTRUTTORE
FUNZIONARIO PER LE TECNOLOGIE
GEOM. REMO TEDESCO

IL SOPRINTENDENTE AD INTERIM
ARCH. STEFANO GIZZI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO

RIETI

Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. N. Allegati

Risp.al Foglio N. del
Pratica n.

Al Commissario Straordinario del Governo
pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it

Al Comune di Collevocchio
via pec

OGGETTO: Parere di conformità sul progetto relativo a Scuola di Tipo I per affollamento fino a 300 presenze. Attività di cui ai punti punto 67.2.B dell'Allegato I al DPR 151/2011.

Questo Comando ha esaminato gli elaborati grafici e la relazione tecnica relativi al progetto per l'attività indicata in oggetto:

Trattasi di progetto per l'ampliamento della scuola E. Pezzi presso il Comune di Collevocchio per un affollamento totale previsto di 294 presenze contemporanee.

La scuola è in possesso di Scia depositata per 187 presenze. L'ampliamento consta in un corpo aggiunto che si collega alla preesistenza. Rimane invariata la collocazione della centrale termica.

Ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione del progetto in argomento, a condizione che lo stesso sia realizzato secondo la documentazione tecnico illustrativa trasmessa e nel rispetto integrale delle norme di sicurezza antincendio contenute nel D.M. 26 agosto 1992, anche per quanto non espressamente indicato nella documentazione presentata. In particolare:

1. l'indicazione del numero di persone deve risultare da apposita dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare dell'attività.
2. Le strutture dovranno essere almeno R 60, fatto salvo quanto previsto per i locali a rischio specifico per i quali dovrà seguirsi la specifica norma.
3. I materiali installati dovranno essere conformi al punto 3.1 della regola tecnica allegata al DM 26/08/1992.
4. Le pareti mobili delle aule dovranno essere classificate alla reazione al fuoco (classe 1) qualora combustibili e dovranno essere computate nel 50 % del materiale classificato nelle vie di esodo.
5. I depositi e/o ripostigli ubicati all'interno della scuola devono avere strutture e porte R/EI 60 e superficie di areazione pari a 1/40 della superficie in pianta.
6. L'installazione dell'ascensore dovrà essere conforme al DM 15/09/2005.
7. Le uscite di sicurezza dovranno essere dotate di maniglione antipanico conforme alla Uni 1125 la larghezza non potrà essere inferiore a 120 cm.
8. Le porte delle aule non devono intralciare la via di esodo, pertanto dovranno essere arretrate.
9. Nel rispetto del punto 4.4.2.1. del DM 12/04/1996 , la cucina può comunicare con altri locali con disimpegno avente caratteristiche di cui al punto 4.2.5 - b) indipendentemente dalla portata termica.
10. La cucina alimentata a Gpl deve avere areazione per 2/3 a pavimento e 1/3 in sommità del locale.
11. La porta del locale mensa per affollamenti fino a 50 persone deve avere una uscita di sicurezza all'esterno da 120 cm.
12. La rete naspi deve garantire la copertura dell'intera attività e dovrà essere realizzata conformemente alla norma UNI 10779 e DM 20/12/2012. Dovrà essere presentato elaborato con specifica tecnica dell'impianto.
13. L'inverter dell'impianto fotovoltaico deve essere ubicato in posizione che non costituisca causa di innesco e dotato di pulsante di sgancio dell'impianto posto in posizione segnalata.

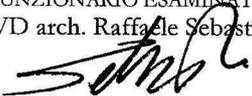
14. Il pulsante di sgancio dovrà disalimentare anche l'impianto fotovoltaico qualora questo sia a servizio del complesso.
15. Durante l'esercizio il gestore dell'attività dovrà garantire la presenza di personale addetto antincendio formato ai sensi del DM 10/03/98 e D Lgs 81/08.
16. Dovranno essere rispettati gli obblighi connessi con l'esercizio di cui all'art. 6 del DPR 151/2011.

Eventuali modifiche comportanti aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio dovranno essere oggetto di ulteriore approvazione, mediante la presentazione di apposito progetto di variante.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, gli interessati devono espletare, prima di dare inizio all'attività, gli adempimenti di cui al comma 1 dell'art. 4 del DPR 151/2011 presentando la SCIA. Alla SCIA (mod. PIN 2-2018) verranno allegati i seguenti documenti:

- asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando su mod. PIN 2.1-2018;
- documentazione conforme a quanto specificato nell'Allegato II al DM Interno 7.8.2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 23 del DLgs 139/2006.

IL FUNZIONARIO ESAMINATORE
(DVD arch. Raffaele Sebastiani).



IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Maria PANNUTI)





SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Laziopec.ricostruzionelazio@legalmail.it

alla c.a. del Direttore

Oggetto: Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "RICOSTRUZIONE POST EVENTI SISMICI 2016 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI COLLEVECCHIO" ai sensi dell'Ordinanza n. 33 del 12/07/2017. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: Via E. Pezzi – Collevecchio
Regione Lazio - Trasmissione del Parere Unico Regionale

Si trasmette il parere unico regionale relativo all'intervento di "RICOSTRUZIONE POST EVENTI SISMICI 2016 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI COLLEVECCHIO" ai sensi dell'Ordinanza n. 33 del 12/07/2017, posto all'esame della conferenza regionale in oggetto, unitamente agli atti ad esso allegati.

Si resta in attesa della trasmissione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, indetta con nota prot. reg. n. 0358689 del 15/06/2018, acquisita in ingresso al prot. 358822 del 15/06/2018, nonché del progetto con le eventuali variazioni conseguenti all'esito della Conferenza stessa.

IL FUNZIONARIO

Ing. Ilaria Scarso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO E RAPPRESENTANTE
UNICO REGIONALE

dott. Luca Ferrara

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Oggetto: Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "RICOSTRUZIONE POST EVENTI SISMICI 2016 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI COLLEVECCHIO" ai sensi dell'Ordinanza n. 33 del 12/07/2017. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: Via E. Pezzi – Collevécchio

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. 0358689 del 15/06/2018, acquisita in ingresso al prot. 358822 del 15/06/2018, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 27 giugno 2018 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "RICOSTRUZIONE POST EVENTI SISMICI 2016 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI COLLEVECCHIO" ai sensi dell'Ordinanza n. 33 del 12/07/2017, in via E. Pezzi nel Comune di Collevécchio;
- con nota prot. reg. 0361938 del 18/06/2018 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 21/06/2018 e i rispettivi pareri di competenza sul progetto esecutivo nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, come previsto dall'Atto di organizzazione n. G11458 del 09/08/2017;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 27/06/2018, presso la sede dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Cintia 87, Rieti;

PRESO ATTO CHE

- entro il termine assegnato per richiedere integrazioni documentali o chiarimenti è pervenuta una sola richiesta all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi da parte dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province FR-LT-RI-VT della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica (prot. n. 0367610 del 20/06/2018);

- con nota prot. 3718332 del 21/06/2018 l'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ha trasmesso la richiesta di integrazioni all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio;
- con nota prot. n. 375008 del 22/06/2018, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha comunicato l'avvenuta integrazione della documentazione progettuale;
- i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'ampliamento della scuola Secondaria di Primo Grado E. Pezzi, in adiacenza alla struttura attualmente esistente, resosi necessario a seguito della chiusura per inagibilità della scuola Secondaria di Primo Grado all'interno del centro storico del Comune di Collevécchio in Provincia di Rieti;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - parere urbanistico ed autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - parere igienico-sanitario (Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti)
 - autorizzazione sismica (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo), previa presentazione, da parte dell'amministrazione precedente, della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO;

TENUTO CONTO CHE

- la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province FR-LT-RI-VT ha espresso parere ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., prot. n. 394533 del 02/07/2018, **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- l'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti ha espresso parere igienico-sanitario, prot. n. 416280 del 10/07/2018, **favorevole con prescrizioni** (allegato 2);
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

CONSIDERATO CHE

- il rilascio dell'autorizzazione sismica da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è subordinato alla presentazione della documentazione di progetto tramite il sistema informatizzato regionale denominato OPEN GENIO da parte del committente o professionista delegato, secondo le modalità di cui al regolamento regionale 13 luglio 2016 n. 14;

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole alle opere di ampliamento della scuola Secondaria di Primo Grado E. Pezzi nel Comune di Collevécchio in Provincia di Rieti, oggetto della Conferenza Regionale, condizionandolo al rispetto delle prescrizioni impartite dalle Direzioni regionali e dagli enti riconducibili alla Regione, coinvolti nel procedimento, ed all'acquisizione dell'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 prima dell'inizio lavori;

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Prima dell'inizio lavori venga acquisita favorevolmente l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 e siano rispettate le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute;

per effetto del parere espresso dalla Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area Copianificazione, urbanistica e programmazione negoziata: Province FR-LT-RI-VT, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004:

2. Siano quanto più possibile adottati accorgimenti per la mitigazione dell'intervento mediante piantumazioni di essenza arboree tipiche della zona, disponendo le stesse in raggruppamenti con carattere di filare;
3. L'opera sia dotata di sistemi di smaltimento delle acque piovane, dimensionati secondo le superfici impermeabili e le condizioni pluviometriche della zona;
4. Sia prevista adeguata illuminazione lungo tutti i percorsi pedonali e le aree di sosta;
5. Siano previste opere di mitigazione per la fase di cantierizzazione;
6. Sia garantito un piano manutentivo al fine di mantenere un costante decoro sia della struttura che delle sue aree di pertinenza;
7. Siano eseguiti solo gli sbancamenti strettamente necessari per le trasformazioni previste, al riguardo occorre prevedere adeguate opere di sistemazione paesaggistica dei luoghi;
8. Dovranno rispettarsi le norme in materia di circolazione stradale, in relazione all'accesso all'area, degli autoveicoli;
9. Ai sensi della L.R. n. 6 del 27/05/2008, dovranno essere attuati interventi volti al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 19

agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);

per effetto del parere espresso dall'Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti:

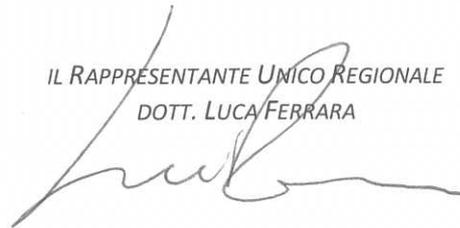
10. Il locale palestra riportato in planimetria non potrà essere utilizzato per l'attività fisica in quanto non possiede i requisiti stabiliti dal DM 18 dicembre 1975 (spogliatoi, locali per servizi igienici e per docce, locale per visita medica...); tuttavia, poiché ai sensi del DM 18 dicembre 1975, punto 3.0.5 del paragrafo 3 "Norme relative all'opera", (...) Dovrà, in ogni caso essere garantito lo svolgimento delle attività ginnico sportive, anche in zone adiacenti o limitrofe (...), potrà essere utilizzata la palestra comunale nelle condizioni di massima sicurezza e a condizione che la stessa sia in possesso di un locale visita medica e degli ulteriori requisiti stabiliti dal DM sopra citato, oltre che dei requisiti di areazione, microclimatici e illuminotecnici previsti per gli edifici adibiti ad attività scolastiche, sintetizzati nella tabella 2.3.1 delle linee guida "Microclima areazione e illuminazione nei luoghi di lavoro" del Coordinamento delle Regioni e Province Autonome - edizione 2006.
11. Dovranno essere garantiti i requisiti e standard di areazione, microclimatici e illuminotecnici previsti dalle linee guida sopra citate per le aule e per gli altri locali degli edifici adibiti ad attività scolastiche. Si precisa che nel calcolo dei rapporti areoilluminanti dovranno essere considerate per l'areazione le superfici finestrate effettivamente apribili ed in particolare, laddove aria e luce siano garantite da lucernari, gli stessi dovranno essere apribili dal piano di calpestio con idonei sistemi meccanici o equipollenti;
12. Tutti gli scarichi civili/assimilati ai domestici (provenienti dai bagni e dalla cucina) dovranno essere convogliati alla fognatura comunale, previo eventuale benessere e prescrizioni dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato;
13. In assenza di un elaborato grafico rappresentativo del circuito per l'approvvigionamento delle acque potabili e di quello relativo allo smaltimento delle acque reflue, dovranno essere evitati incroci dei due circuiti e quello relativo alle acque potabili dovrà essere posizionato al di sopra di quello del sistema fognario;
14. Lo smaltimento delle acque bianche dovrà avvenire conformemente a quanto disciplinato dalla legge regionale n. 6 del 27 maggio 2008;
15. Nella realizzazione dell'impianto idrosanitario dovrà essere valutato il rischio legionellosi, attenendosi a quanto previsto al punto 5.2 delle "Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi";
16. Nel locale mensa dovranno essere previsti turni ben organizzati, qualora la verifica degli indici standard stabiliti dal DM 18.12.1975 non sia stata effettuata con l'ipotesi del 70% dei partecipanti e del doppio turno di refezione. Dovrà essere assicurata per ciascun posto a tavola una superficie di almeno 1,2 mq. Dovranno essere soddisfatti i requisiti di aerazione, microclimatici e illuminotecnici stabiliti dalle linee guida citate al punto 10;
17. Nel locale cucina dovranno essere soddisfatti i rapporti areoilluminanti di almeno 1/8 della superficie della stessa, considerando per l'areazione le finestrate effettivamente apribili, e comunque dovranno essere rispettati i parametri microclimatici di areazione e illuminotecnici

previsti nella tabella 2.5.2 delle linee guida citate al punto 10. Inoltre dovranno essere soddisfatti i requisiti stabiliti nell'allegato 2: Capitolo 1 e Capitolo 2 del Reg. CE 852/2004;

18. L'edificio scolastico dovrà essere tale da assicurare una sua utilizzazione anche da parte degli alunni in stato di minorazione fisica;
19. Dovrà essere previsto nell'edificio scolastico un idoneo locale per visita medica come da DM 18.12.1975;
20. Ogni spazio o locale dovrà essere tale da offrire a coloro che lo occupano condizioni di abitabilità cui corrispondono determinati requisiti inerenti le condizioni di illuminazione e di colore (*livello di illuminazione adeguato, equilibrio delle luminanze, protezione dai fenomeni di abbagliamento, prevalenza della componente diretta su quella diffusa...*), le condizioni termoigrometriche e di purezza dell'aria, oltre le altre condizioni di pertinenza ad altri Servizi come stabilito dal DM 18 dicembre 1975 al Punto 5 " Norme relative alle condizioni di abitabilità";
21. I laboratori, in base ai requisiti posseduti, potranno ospitare al massimo 50 alunni.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
DOTT. LUCA FERRARA





DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA
**Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Di
Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo**

Al **Segretariato Generale della Regione Lazio**
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Pec: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

E p.c. All' **Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio**
Pec: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

All' **Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e
Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati
colpiti dal Sisma 2016/2017**
Pec: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Comune di **Collevecchio (RI)** - Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del CS per la Ricostruzione nei territori interessati dal terremoto n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento "*Ricostruzione post eventi sismici 2016 della scuola secondaria di primo grado nel Comune di Collevecchio*" ai sensi dell'ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 del 12.07.2017.

Ubicazione intervento: Via E. Pezzi - Collevecchio (RI).

Decreto Legislativo 42 del 22/01/2004 - art. 146 ; Legge Regionale n. 24 del 06/07/1998 - art. 25.

Con nota n. 361938 del 18/06/2018, pervenuta alla scrivente Direzione il medesimo giorno, l'Ufficio del Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi del Segretario Generale ha indetto la Conferenza di Servizi interna tra le strutture competenti al rilascio del proprio parere.

Con nota n. 4086 del 22/06/2018, pervenuta alla scrivente Direzione in pari data al prot, n. 372798, il Comune di Collevecchio ha trasmesso ulteriori atti ad integrazione di quelli precedentemente inviati dal Segretario Generale con la sopra citata nota.

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001.

VISTO il vigente PTP n. 4 adottato con DGR 2272 del 28/04/1987 e approvato con Legge Regionale n. 24/1998.

VISTO il PTPR adottato con DGR n.556 del 25/07/2007 e successiva DGR n.1025 del 21/12/2007

VISTA la L.R. 24/1998 e il D.Lgs n. 42/2004 e smi.

VISTO l'art. 16 del DL 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla Legge 229 del 15 dicembre 2016.

PREMESSO

CHE a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016, che hanno comportato la chiusura per inagibilità della scuola secondaria di I° grado all'interno del centro storico cittadino, il Comune di Collevécchio ha manifestato la necessità di ampliare l'attuale plesso scolastico di Via E. Pezzi che ospita la scuola primaria comunale.

CHE l'ambito d'intervento, distinto al Catasto Terreni di Rieti al foglio 9 p.lla 64 è stato individuato sul lato ovest dell'attuale edificio, in un'area libera da fabbricati e da alberature (Cfr. SIP – comma 5).

CHE il progetto si configura all'interno del Programma per le Opere Pubbliche da realizzarsi nell'ambito del cratere sismico, secondo la procedura di cui all'Ordinanza del Commissario del Governo n. 16 del 3 marzo 2017.

CHE il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Collevécchio, nella nota n. 4086/2018, ha manifestato l'impossibilità di reperire gli atti di legittimità dell'edificio in cui viene attualmente svolta l'attività didattica, in quanto gli archivi comunali non sono ancora fruibili per l'inagibilità totale del Municipio; tuttavia si è potuto riscontrare che l'edificio è stato oggetto di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma a seguito del rilascio del titolo abilitativo scaturito dalle risultanze di una Conferenza di Servizi tenutasi in data 23/06/2010, alla quale hanno preso parte la scrivente Direzione, la Soprintendenza per i Beni Ambientale e Architettonici, l'AUSL Rieti, la Regione Lazio Ass.to OOPP – Area genio Civile Rieti, nonché l'Ufficio Tecnico Comunale in qualità di RUP.

CHE i dati dimensionali¹ dell'intervento, oggetto del presente provvedimento, possono essere riassunti:

<i>Superficie lotto</i>		<i>2'185 mq</i>	
<i>Indice di edificabilità Zona F1</i>		<i>1,5 mc/mq</i>	
<i>Volumetria edificabile da PRG</i>		<i>3'277,50 mc</i>	
<i>edificio esistente</i>		<i>ampliamento</i>	
<i>Superficie lorda</i>	<i>961,56 mq</i>	<i>Superficie lorda</i>	<i>566,46 mq</i>
<i>Volume complessivo FT</i>	<i>2'842,90 mc</i>	<i>Volume complessivo FT</i>	<i>2'024,93 mc</i>
<i>Superficie da demolire</i>	<i>20,95 mq</i>		
<i>Volume da demolire</i>	<i>72,28 mc</i>		
<i>Volume rimanente FT</i>	<i>2'770,62 mc</i>		
<i>Volumetria complessiva nuovo plesso scolastico</i>		<i>4'795,55 mc</i>	

CHE in coerenza con le *Linee guida per la progettazione* redatte dalla Struttura Commissariale, la composizione progettuale degli spazi è funzionale alle diverse finalità di utilizzo degli stessi, con ingressi anche distinti e indipendenti sia per ragioni di sicurezza che e per permetterne la fruizione della collettività al di fuori dell'orario previsto per l'attività didattica; questa condizione è necessaria anche a consentire l'utilizzazione della scuola come "edificio strategico" e ricovero in caso di emergenza.

CHE in relazione all'area di localizzazione del plesso scolastico, il PRG del Comune di Collevécchio (RI), approvato con deliberazione² di Giunta Regionale n. 935 del 22/12/2007, classifica la medesima in **zona F1** (*servizi per l'istruzione*) disciplinata all'art. 67 delle relative NTA.

¹ Cfr nota comunale n. 4085 del 22/06/2018.





CONSIDERATO

CHE l'area risulta interessata da vincolo paesaggistico per effetto del DM 04/07/1970 e quindi assoggettata alle modalità di tutela di cui al vigente PTP n. 4 Valle del Tevere nonché in salvaguardia al PTPR in corso di approvazione.

CHE il vigente PTP classifica l'ambito, ai fini di tutela, in "Zona H3 - aree sottoposte a vincolo paesaggistico paesaggio" mentre il PTPR identifica lo stesso tra le unità geografiche del *Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici* disciplinato all'art. 29 nelle relative NTA.

CHE l'area oggetto di intervento risulta altresì interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 134 comma 1 lett. "c" del DLgs 42/2004, indicati nella Tavola B del PTPR come "*insediamenti urbani storici e territori contermini*" disciplinati all'art. 43 delle relative NTA, nel quale si rimanda, sostanzialmente, alle previsioni dei piani urbanistici approvati.

CHE la disciplina di tutela paesaggistica rimanda alle previsioni degli strumenti urbanistici generali.

CHE l'area in questione è inserita in un contesto storico urbanizzato e limitrofa ad altri ambiti destinati a servizi pubblici (caserma carabinieri ed ufficio postale).

CHE per quanto concerne il profilo urbanistico, l'ambito è attualmente già soggetto a trasformazione con destinazione a servizi; l'intervento quindi manterrebbe la destinazione, incrementando altresì l'indice di edificabilità a 2,1 mc/mq.

TENUTO CONTO del parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Rieti, Frosinone espresso con nota 8181 del 26/06/2018, le cui prescrizioni sono da ritenersi parte integrante del presente provvedimento.

TENUTO CONTO che l'Amministrazione Comunale ha manifestato la necessità di intraprendere l'iter di cui agli artt. 7 e 14 del DPR 380/2001 (Permesso di Costruire in deroga agli strumenti urbanistici).

TENUTO CONTO delle disposizioni derogatorie a livello paesaggistico per l'ampliamento ed il completamento di strutture pubbliche esistenti, di cui all'art. 18 ter comma 1 lett. "b-bis" della LR 24/1998.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra, la scrivente Direzione Regionale, ai soli sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del DLgs 42/2004, ritiene di esprimere *parere favorevole* al progetto relativo all'ampliamento del plesso scolastico nel Comune di Collepescchio in Via E. Pezzi, identificato al Catasto al Foglio 9 p.la 64, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

² pubblicata sul B.U.R.L. del n. 34 del 10/12/2007



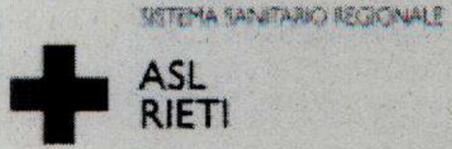
1. Siano quanto più possibile adottati accorgimenti per la mitigazione dell'intervento mediante piantumazioni di essenza arboree tipiche della zona, disponendo le stesse in raggruppamenti con carattere di filare.
2. L'opera sia dotata di sistemi di smaltimento delle acque piovane, dimensionati secondo le superfici impermeabili e le condizioni pluviometriche della zona.
3. Sia prevista adeguata illuminazione lungo tutti i percorsi gli pedonali e le aree di sosta.
4. Siano previste opere di mitigazione per la fase di cantierizzazione.
5. Sia garantito un piano manutentivo al fine di mantenere un costante decoro sia della struttura che delle sue aree di pertinenza.
6. Siano eseguiti solo gli sbancamenti strettamente necessari per le trasformazioni previste, al riguardo occorre prevedere adeguate opere di sistemazione paesaggistica dei luoghi.
7. Dovranno rispettarsi le norme in materia di circolazione stradale in relazione all'accesso all'area, degli autoveicoli.
8. Ai sensi della L.R. n. 6 del 27/05/2008, dovranno essere attuati interventi volti al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).

Si evidenzia che il presente parere costituisce atto autonomo riferito ai soli aspetti paesaggistici, fermo restando il coinvolgimento della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ex art.6 del DLgs 127/16 in materia di disposizioni relative alle autorizzazioni paesaggistiche rese nell'ambito delle conferenze di servizi, nonché le competenze degli altri enti ed uffici connessi con l'autorizzazione del progetto in esame, e non costituisce, in nessun, caso legittimazione di eventuali opere e/o edifici preesistenti realizzati in assenza di regolare titolo autorizzativo, i quali rimangono pertanto soggetti alla normativa di cui al Titolo IV del DPR 380/2001 e smi.

Devono infine ed in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

L'ISTRUTTORE
Tommaso Gilardi

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Arch. Maria Luisa Salvatori



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. I.S.P.
DIRETTORE: Dott. Pietro Dionette
Tel. 0746.279838 – Fax 0746.279915 – e-mail: p.dionette@asl.rieti.it
PEC: dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

Prot. 35823

Rieti, 10 LUG 2018

Al Responsabile dell'Ufficio Conferenze dei Servizi
Regione Lazio
Dott. Luca Ferrara
Pec: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla c. a Ufficio Speciale Ricostruzione lazio
Pec. ricostruzionelazio@legalmail.it

Oggetto: Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Ricostruzione post eventi sismici 2016 scuola secondaria di primo grado del Comune di Collevecchio" ai sensi dell'Ordinanza n. 33 del 12.07.2017. Ubicazione dell'Intervento: via E. Pezzi-Collevecchio.

In riferimento alla Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto prodotta con nota Regione.Lazio.Registro.Ufficiale.U.0361938 del 18.06.2018, acquisita con protocollo ASL n. 33140 in data 27.06.2018:

- Visto il D.M 18.12.1975;

- Vista la documentazione progettuale scaricata dal link: <https://regionelazio.box.com/v/secondariacollevecchio> e nello specifico gli elaborati grafici sotto riportati:

- DEF_DTG01_R2: Relazione generale;

Il presente parere consta di n. 4 (quattro) pg.

- DEF_IN03_R1: Elaborato grafico - stato attuale;
- DEF_IN04_R2: Elaborato grafico - stato futuro;
- DEF_IN06_R2: Verifica normative;
- DEF_IM01_R2: Planimetrie impianto idrico sanitario e scarichi;
- DEF_IM02_R2: Planimetrie impianto ventilazione meccanica controllata.
- DEF_II00: Planimetria scarico acque meteoriche;
- DEF_II01: Interferenze e allaccio fognatura esistente;

-Vista la nota di prot. 3942 del 15.06.2018 del Comune di Collevechio acquisita con prot. ASL 35281 del 06.07.2018 relativa al dimensionamento della nuova scuola secondaria di primo grado che riporta: “ ... *il numero presunto di alunni, in linea con le ultime previsioni della direzione scolastica, per i quali sara' dimensionata la nuova scuola secondaria di I° di questo comune e' indicato in: 50 alunni. ..* ” ;

-Vista la nota di prot. n. 4410 del 05.07.2018 del Comune di Collevechio, acquisita dalla ASL con prot. n.35271 del 06.07.2018 che recita: “*la nuova scuola secondaria potra' utilizzare per lo svolgimento delle attivita' motorie la palestra comunale ubicata a circa 300 ml dall'edificio scolastico, oltre al possibile utilizzo dell'esistente spazio presso la scuola primaria*”

Premesso che non e' stato possibile reperire nel link soprariportato la “relazione tecnica illustrativa” nominata nella “Cartella Scuola Collevechio Aggiornamento: Elenco tavole definitivo. Elenco Elaborati Collevechio – Progetto Definitivo” dalla quale poter ricavare ulteriori elementi integrativi agli elaborati scaricati dal link

si esprime parere igienico sanitario favorevole

subordinato alle seguenti condizioni:

1- il locale palestra riportato in planimetria non possiede i requisiti stabiliti dal DM 18 dicembre 1975 (spogliatoi, locali per servizi igienici e per docce, locale per visita medica....) pertanto non potra' essere utilizzato per l'attivita' fisica;

- Tuttavia visto che il DM 18 dicembre 1975 al punto 3.0.5 del paragrafo 3: “norme relative all'opera” recita. “...Dovra', in ogni caso essere garantito lo svolgimento delle attivita' ginnico sportive, anche in zone adiacenti o limitrofe, ...” la palestra comunale potra' essere utilizzata nelle

Il presente parere consta di n. 4 (quattro) pg.

condizioni di massima sicurezza e a condizione che la stessa sia in possesso di un locale per visita medica e degli ulteriori requisiti stabiliti dal DM sopra citato oltre che dei requisiti di areazione, microclimatici e illuminotecnici previsti per gli edifici adibiti ad attività scolastiche sintetizzati nella tabella 2.3.1 delle linee guida "Microclima areazione e illuminazione nei luoghi di lavoro" del Coordinamento delle Regioni e Province Autonome - edizione 2006.

2- Dovranno essere garantiti i requisiti e standard di areazione, microclimatici e illuminotecnici previsti dalle linee guida sopra citate per le aule e per gli altri locali degli edifici adibiti ad attività scolastiche. Si precisa che nel calcolo dei rapporti areoilluminanti dovranno essere considerate per l'areazione le superfici finestrate effettivamente apribili ed in particolare laddove area e luce viene garantita da lucernari gli stessi dovranno essere apribili dal piano di calpestio con idonei sistemi meccanici o equipollenti;

3-Tutti gli scarichi civili/assimilati ai domestici (provenienti dai bagni e dalla cucina) dovranno essere convogliati alla fognatura comunale previo eventuale benestare e prescrizioni dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato;

4- Non essendo stato prodotto un elaborato grafico rappresentativo del circuito per l'approvvigionamento delle acque potabili e di quello relativo allo smaltimento delle acque reflue si fa presente che debbono essere evitati incroci dei due circuiti e che quello relativo alle acque potabili dovrà essere posizionato al di sopra di quello del sistema fognario;

5-Lo smaltimento delle acque bianche dovrà avvenire conformemente a quanto disciplinato dalla legge regionale n. 6 del 27 maggio 2008;

6- Nella realizzazione dell'impianto idrosanitario dovrà essere valutato il rischio legionellosi attenendosi a quanto previsto al punto 5.2 delle linee guida per la prevenzione e il controllo della stessa;

7- Nel locale mensa dovranno essere previsti turni ben organizzati qualora la verifica degli indici standard stabiliti dal DM 18.12.1975 non sia stata effettuata con l'ipotesi del 70% dei partecipanti e del doppio turno di refezione. Dovrà essere assicurata per ciascun posto a tavola una superficie di almeno 1,2 mq. Dovranno essere soddisfatti i requisiti di aerazione, microclimatici e illuminotecnici stabiliti dalle linee guida citate al punto 1;

Il presente parere consta di n. 4 (quattro) pg.

8- Nel locale cucina dovranno essere soddisfatti i rapporti areoilluminanti di almeno 1/8 della superficie della stessa considerando per l'areazione le superfici finestrate effettivamente apribili e comunque dovranno essere rispettati i parametri microclimatici di areazione e illuminotecnici previsti nella tabella 2.5.2 delle linee guida citate al punto 1. Inoltre dovranno essere soddisfatti i requisiti stabiliti nell'allegato 2: Capitolo 1 e Capitolo 2 del Reg. CE 852/2004;

9- L'edificio scolastico dovrà essere tale da assicurare una sua utilizzazione anche da parte degli alunni in stato di minorazione fisica;

10- Dovrà essere previsto nell'edificio scolastico un idoneo locale per visita medica come da DM 18.12.1975;

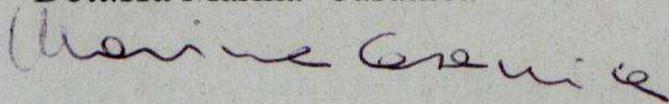
11- Ogni spazio o locale dovrà essere tale da offrire a coloro che lo occupano condizioni di abitabilità alle quali corrispondono determinati requisiti inerenti le condizioni di illuminazione e di colore (*livello di illuminazione adeguato, equilibrio delle luminanze, protezione dei fenomeni di abbagliamento, prevalenza della componente diretta su quella diffusa....*), le condizioni termoigrometriche e di purezza dell'aria oltre le altre condizioni di pertinenza ad altri Servizi come stabilito dal DM 18 dicembre 1975 al punto 5: " Norme relative alle condizioni di abitabilità",

12- per i laboratori si precisa che gli stessi possiedono i requisiti per ospitare 50 alunni.

Il presente parere, e' espresso esclusivamente ai soli fini igienico sanitari, non costituisce titolo di legittimita' a sanatoria di eventuali abusi.

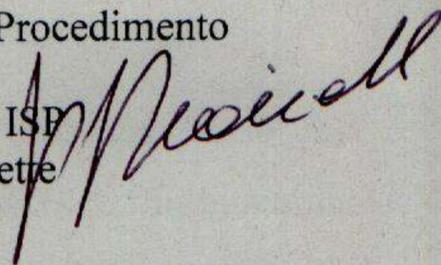
Non esime il richiedente dall'ottenimento di ulteriori pareri previsti dalle leggi vigenti laddove risultino necessari.

L'Estensore
Dott.ssa Marina Casanica



Il Responsabile del Procedimento

Direttore UOC ISF
Dott. Pietro Dionette



Il presente parere consta di n. 4 (quattro) pg.